



Bologna, 21 ottobre 2010

**Al Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
della Regione Emilia Romagna  
SEDE**

**OGGETTO 637**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

Il sottoscritto **Andrea Leoni, Consigliere regionale del gruppo PDL,**

**in merito**

alle recenti dichiarazioni, a mezzo stampa, del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Modena secondo il quale lo stato di profonda crisi che sta attanagliando il settore delle costruzioni deriva anche dall'applicazione della legge regionale antisismica;

**considerato**

- che tale normativa avrebbe portato ad una eccessiva burocratizzazione dei passaggi con effetti disastrosi come il blocco dei lavori o il loro eccessivo allungamento a causa delle necessità di ottenere tutti i permessi necessari;
- che tale situazione sta portando ad un sostanziale blocco di migliaia di costruzioni proprio in un momento in cui il 'Piano Casa' varato dal Governo, offriva grandi opportunità sia per i privati cittadini che per le imprese del settore;

**visto**

che i rilievi e le proposte di modifica presentate alla Regione erano già state oggetto di altri interventi delle organizzazioni professionali dei costruttori già nei primi mesi dell'anno in corso;

**valutato**

- che agli stessi rilievi non è stata evidentemente data alcuna risposta risolutrice dei problemi evidenziati;
- di fondamentale importanza il comparto edile nell'economia regionale e nazionale;

**posto**

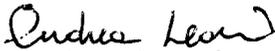
che nessuno mette in dubbio la necessità che vi siano norme che garantiscano dal rischio sismico ma che tali leggi devono saper coniugare la sicurezza evitando inutili appesantimenti burocratici;

**INTERROGA**

Il Presidente della Regione Vasco Errani per sapere:

2. u. 1 / 417

- 1) come giudichi i rilievi mossi dalla Presidenza dell'Ordine degli Ingegneri di Modena secondo la quale lo stato di profonda crisi che sta attanagliando il settore delle costruzioni deriva anche dall'applicazione delle legge regionale antisismica;
- 2) quali siano i problemi maggiormente evidenziati e denunciati nell'interpretazione e nell'applicazione delle suddetta norma;
- 3) se e come intenda dare risposta alle critiche e ai rilievi avanzati dall'Ordine degli Ingegneri di Modena rispetto alla difficoltà di applicare tale normativa e alle gravi conseguenze in termini di allungamenti dei tempi o al blocco dello svolgimento dei lavori;
- 4) le ragioni per le quali, nonostante le numerose contestazioni rispetto ai problemi evidenziati, la Regione Emilia Romagna non sia ancora intervenuta per affrontare e risolvere tali criticità;
- 5) se e come intenda intervenire per superare i problemi evidenziati per consentire anche al comparto edile dell'Emilia Romagna opportunità di sviluppo.

  
Andrea Leoni